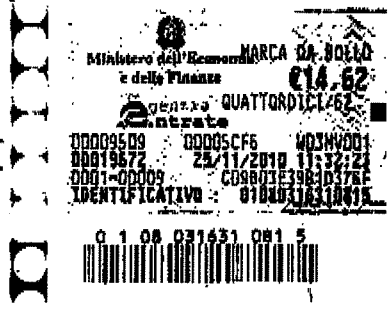




COMUNE DI VILLAFALLETTO
Provincia di Cuneo
AREA TECNICA



COMUNE DI VILLAFALLETTO
 Provincia di Cuneo
 UFFICIO DI
 DIRITTI DI SPAZIO
 Euro 415,00

Pratica n. 07/025
PERMESSO DI COSTRUIRE n. 10/052

PERMESSO DI COSTRUIRE A TITOLO GRATUITO

IL RESPONSABILE DI AREA

Vista la domanda in data 27/03/2007, Prot. n. 2046/2007, presentata da:

- Sig. GIORDANINO Remo Francesco, nato a COSTIGLIOLE SALUZZO il 28/05/1948, residente in Via Termine VILLAFALLETTO, Codice fiscale GRDRFR48E28D120J in qualità di Legale Rappresentante dell'Azienda Agricola GIORDANINO G.B. & Figli di Remo Walter e Erminio, con sede in Via Savigliano n. 94 COSTIGLIOLE SALUZZO, Partita IVA 00903770048;

con la quale viene richiesto il permesso per ristrutturazione e nuova costruzione di stalle per allevamento suinicolo in Via Monera sull'area censita al Catasto Terreni foglio 11, numero 10, 118, 130, 168, 264;

Visto il progetto allegato alla domanda a firma di:

- Geom. PRATO Giuseppe, con sede in Via Cuneo n. 14/E VILLAFALLETTO Partita IVA 01960970042;

Visto il D.P.R. 06.06.2001 n. 380;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

Vista la Legge 08.06.1990 n. 142;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Viste le Leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;

Viste le norme generali vigenti, i nullaosta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 74 del 07.06.2006 e n. 3 del 08.01.2010;

Visto il parere dell'A.S.L. CN1 in data 23/10/2008;

Visto il parere dell'ARPA Piemonte in data 22/12/2009;

Vista la determinazione n. 476 del 19/11/2008 della Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia - Settore Gestione Beni Ambientali della Regione Piemonte rilasciata ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

Visto il parere del Servizio Edilizia Privata in data 03/04/2007;

Visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 03/04/2007;

Preso atto che il Richiedente dichiara sotto la propria personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere comunque titolo in base ad altro diritto reale o personale compatibile con l'intervento da realizzare;

Rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

Regolato dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente ai sensi della normativa vigente.

ART. 1

All':

- Azienda Agricola GIORDANINO G.B. & Figli di Remo Walter e Erminio, con sede in Via Savigliano n. 94 COSTIGLIOLE SALUZZO, Partita IVA 00903770048, in qualità di Proprietario

è permesso, alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti di terzi eseguire i lavori indicati nelle premesse in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto con la destinazione d'uso Produttiva agricola.

La destinazione d'uso non è modificabile, se non compatibilmente con le norme del P.R.G.C. vigente ed a seguito di nuovo provvedimento.

ART. 2

La presente è trasferibile ai successori o aventi causa del concessionario, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di Leggi, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

ART. 3

La presente è rilasciata con l'obbligo di osservanza delle seguenti modalità e prescrizioni

1. Il titolare è tenuto a comunicare al Comune, l'inizio dei lavori. Il mancato rispetto del termine fissato per l'inizio dei lavori comporta la decadenza del permesso di costruire.
2. L'ultimazione dei lavori deve essere parimenti comunicata al Comune. Nel caso di mancata ultimazione dei lavori nel termine prescritto, salvo il caso di proroga consentita dalle vigenti disposizioni, dovrà essere richiesta una nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata. In ogni caso l'interruzione dei lavori dovuta ad eventi eccezionali e di forza maggiore può determinare la sospensione del termine di utilizzazione per la durata dell'interruzione stessa, purché debitamente comunicata al Comune e da questi autorizzata.
3. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicati i nominativi del Direttore dei Lavori e dell'impresa appaltatrice. Ogni successiva sostituzione dovrà, del pari, essere tempestivamente comunicata.
4. Per tutta la durata dei lavori, il cantiere dovrà essere recintato e provvisto di segnalazioni d'ingombro e di pericolo. Tali segnalazioni dovranno essere provvedute, gestite e mantenute dall'appaltatore dei lavori responsabile degli stessi.
5. Nel cantiere dovrà essere esposta, per tutta la durata dei lavori, in maniera ben visibile, una tabella con l'indicazione delle opere in corso, degli estremi del permesso di costruire e dei nominativi del committente, del progettista, del direttore dei lavori, del calculatore delle opere in c.a. e dell'impresa esecutrice.
6. Nel cantiere dovranno essere conservati a disposizione delle Autorità comunali e non addette alla vigilanza, il permesso di costruire completo degli elaborati di progetto ed ogni altra autorizzazione, nulla osta, ecc. prescritti.
7. Non è consentita, se non espressamente autorizzata, l'occupazione di spazi e di aree pubbliche. Nel caso di manomissione di suolo pubblico, che deve essere, in ogni caso, espressamente autorizzata, dovranno essere usate tutte le cautele necessarie ad evitare ogni danno agli impianti dei servizi pubblici. L'area occupata dovrà essere restituita allo stato originale.
8. Prima dell'inizio dei lavori, nei casi dovuti ai sensi della Legge 9 Gennaio 1991, n. 10, dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali il progetto esecutivo dell'isolamento termico, con la documentazione necessaria; in questo caso, ai sensi del Regolamento di attuazione della stessa legge (D.P.R. 28 Giugno 1977, n. 1052) prima dell'inizio dei lavori di installazione o della modifica dell'impianto termico, dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali, il progetto dell'impianto con la relazione tecnica.
9. Per dare esecuzione a strutture in c.a., indicate nell'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, la Ditta esecutrice è tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia al Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori. Al termine dei lavori, tali opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della suddetta legge ed il relativo certificato dovrà essere depositato presso l'ufficio tecnico comunale. Qualora non siano state eseguite opere indicate all'art. 1 della citata legge, con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso dovrà essere prodotta una dichiarazione del Direttore dei lavori e della ditta esecutrice, attestante che nell'intervento non sono state eseguite opere soggette a denuncia.
10. Qualora, per il rilascio del presente permesso, sia stato richiesto, perché previsto il preventivo nulla osta dei Vigili del fuoco, il titolare del permesso con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite, deve presentare il certificato di collaudo rilasciato dal Comando dei Vigili del fuoco.
11. Qualora, siano previsti impianti (elettrico, di riscaldamento, ecc) di cui all'art. 4 del D.P.R. 06/12/1991 n. 497 - Regolamento di attuazione della legge 05/03/90 n. 46 - ai sensi del disposto dell'art. 6 - comma 3 - b) della L. 46/90, contestualmente al progetto edilizio e comunque prima dell'inizio dei lavori di installazione dell'impianto, dovrà essere depositato presso gli Uffici comunali il progetto di cui al comma 1 dell'art. 6 anzidetto.

ART. 4

I lavori dovranno iniziare, con la realizzazione di consistenti opere, entro un anno dalla data della presente ed ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del PERMESSO DI COSTRUIRE.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire fosse in contrasto, comporta la decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

ART. 5

Il titolare dovrà inoltre attenersi alle prescrizioni dettate da:

- A.S.L. CN1 con parere in data 23/10/2008 prot. n. 67874/P GS/pb
- ARPA Piemonte con parere in data 22/12/2009 prot. n. 139937
- REGIONE PIEMONTE - Settore Gestione Beni Ambientali con determinazione n. 476 del 19/11/2008

Villafalletto, li 24/11/2010



IL RESPONSABILE AREA TECNICA
PETTITI Geom. Giampiero

Si attesta che il presente PERMESSO DI COSTRUIRE è stato affisso per estratto come da elenco separato all'albo pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi.

Villafalletto, li 24/11/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

